



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Informazioni per la stampa

Gli Italiani alla scoperta del riciclo di carta, cartone e cartoncino

RICICLOAPERTO: OLTRE 11.000 VISITATORI E 450 CLASSI IN VISITA AGLI IMPIANTI DELLA FILIERA CARTARIA

Milano, ottobre 2002. Si è svolto venerdì 25 e sabato 26 ottobre RicicloAperto, l'apertura straordinaria - promossa da Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) con Assocarta, Assografici e Unionmaceri - che gli impianti della filiera cartaria hanno effettuato per consentire ai cittadini di conoscere il riciclo dei materiali cellulosici.

Oltre 11.000 visitatori, di cui ben 9.500 studenti, si sono recati in visita agli impianti aperti in tutt'Italia, partecipando anche ai numerosi laboratori ludico-didattici rivolti ai più giovani. Molte anche le delegazioni istituzionali.

In occasione della manifestazione gli Italiani hanno potuto visitare 60 cartiere, industrie cartotecniche e piattaforme di selezione della carta per vedere da vicino come avviene il riciclo dei materiali cellulosici provenienti dalla raccolta differenziata e come questi materiali vengono selezionati e lavorati per diventare nuova carta e nuovi imballaggi cellulosici.

Hanno partecipato a RicicloAperto anche i Musei della Carta di Amalfi, Fabriano e Pescia e il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano.

In questi Musei, che conservano macchine utensili originali o fedeli riproduzioni tratte da antichi disegni, i visitatori hanno potuto conoscere il processo di produzione della carta così come si è sviluppato nei secoli passati e approfondire anche le fasi della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali cellulosici, realizzati grazie alle moderne tecnologie.



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Oltre ai numerosi eventi realizzati presso gli impianti aperti sono stati organizzati due momenti di confronto per approfondire con gli amministratori pubblici, i gestori dei servizi di raccolta differenziata e gli imprenditori le potenzialità di alcune realtà territoriali. A Salerno si è svolto il seminario “Campania: dall'emergenza a modello di raccolta e riciclo”, dedicato alla Regione del Mezzogiorno leader nella raccolta differenziata, mentre a Lecce il seminario “Raccolta differenziata di materiali cellulosici e legge delega per il riordino della normativa in campo ambientale” ha costituito un momento di confronto sulle novità della regolamentazione del settore.

*“Comieco ha voluto promuovere un'iniziativa di grande trasparenza per mostrare come avviene l'effettivo riciclo delle migliaia di tonnellate di carta e di imballaggi cellulosici che gli Italiani ogni giorno separano dai rifiuti – ha spiegato **Piero Capodieci, Presidente di Comieco** -. In queste due giornate una particolare attenzione è stata rivolta alle scuole, in cui stanno crescendo i cittadini di domani ed ai quali sin da piccoli vogliamo insegnare il valore civico e ambientale della raccolta differenziata”.*

RicicloAperto è stato realizzato con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, del Ministero delle Attività Produttive, dell'Osservatorio Nazionale sui rifiuti e dell'A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani), e con il sostegno di Federambiente e di FISE Assoambiente.

Per promuovere la raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici sul territorio, Comieco ha sottoscritto 430 convenzioni (contratti firmati con Comuni, gestori della raccolta o Consorzi di Comuni) che coinvolgono oltre 4.567 Comuni e oltre 42 milioni di Italiani (dato aggiornato al 31/8/2002). In media, ogni cittadino italiano invia alla raccolta differenziata oltre 23 kg di materiale cellulosico all'anno.



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

Nel 2001 la raccolta differenziata dei materiali cellulosici in Italia è cresciuta dell'11% rispetto all'anno precedente, sottraendo alle discariche quasi 1.500.000 tonnellate di carta, cartone e cartoncino. L'Italia è tra i Paesi che maggiormente utilizzano macero (il quarto a livello europeo). La produzione cartaria italiana nel 2001 è stata di quasi 9.000.000 di tonnellate; di queste, oltre 5.000.000 sono state prodotte utilizzando fibre di recupero, per un terzo provenienti dalla raccolta differenziata e per il resto dai canali industriali e del commercio. Il materiale cellulosico raccolto separatamente dalle famiglie viene dunque interamente riciclato.

Ufficio Stampa:

Laura Toschi - 348 4914664 - www.comieco.org